

COMPAGNIA TEATRALE **FUORIBINARIO**

Nasce circa 18 anni fa e opera nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera M.Mellini di Chiari (Brescia).

Il gruppo, formato da pazienti, operatori, cittadini si inserisce tra le attività terapeutico-riabilitative dei servizi psichiatrici e trae origine da alcuni principi fondamentali che guidano pressoché tutta la pratica operativa del Dipartimento. Oltre ai compiti istituzionali legati alla prevenzione, cura, riabilitazione di persone con problemi psichiatrici, riteniamo fondamentale il lavoro con e sul territorio con l'obiettivo di diffondere una cultura che attraverso una maggior conoscenza della malattia, del malato, dei servizi possa contribuire al superamento del pregiudizio ed all'abbattimento di quei muri che nonostante la chiusura dei manicomi sono ancora ben saldi nella mente della gente.

La scelta del laboratorio teatrale è dovuta alla grande duttilità dello strumento TEATRO: esso permette infatti l'utilizzo di linguaggi diversi e consente di giocare relazioni che possono utilizzare forme di comunicazione che, pur non rientrando tra i linguaggi usuali, sono ugualmente cariche di significati, emozioni e, soprattutto, consentono a tutti di esprimersi e di far sentire la propria voce.

Il nostro gruppo teatrale si avvale della collaborazione di registi professionisti che gestiscono tutta la parte artistica del lavoro: la scelta di avvalerci di tecnici esperti ci consente da un lato di uscire dall'isolamento confrontandoci con persone esterne al mondo psichiatrico, dall'altro di fare un lavoro tecnicamente ed artisticamente di buon livello, permettendo/favorendo l'esprimere ricchezze e potenzialità, condizione fondamentale per uscire dalla logica che vede il paziente psichiatrico incapace, senza risorse e senza possibilità di essere lui stesso promotore di salute e di cultura.

Anche l'apertura del gruppo a cittadini, volontari e comunque a persone che non hanno un rapporto diretto con la psichiatria rientra in questa logica di apertura all'esterno.

Il gruppo ha prodotto vari spettacoli, organizzando e partecipando attivamente a molte iniziative di sensibilizzazione sul territorio.

Lo "spettacolo" non è il fine su cui si basa tutto il lavoro che il gruppo svolge per 3 ore alla settimana in modo continuativo, ma riteniamo che esso possa essere un mezzo per consolidare la coesione del gruppo, per creare nuove relazioni, per sperimentare esperienze emotivamente intense e cariche di affettività.

Lo spettacolo è anche un modo per fare cultura, per creare connessioni col territorio, per costruire una rete sociale fatta di relazioni e legami, che tanta importanza hanno sugli esiti positivi dei progetti terapeutici.

"...basta che un attore sulla scena ci convinca a credere in lui e la distanza si riduce, perché in quel momento si vive l'esperienza di entrare in contatto con quella qualità della recitazione nota come 'presenza' che è in grado di far nascere una sorta di intimità."

Peter Brook

Il Dipartimento di Salute Mentale di Chiari, afferente all'Azienda Ospedaliera M.Mellini, è da tempo impegnato oltre che nei compiti istituzionali di prevenzione, cura, riabilitazione delle persone affette da disagio mentale, in progetti di sensibilizzazione sul territorio volti a creare RETE SOCIALE con l'obiettivo di combattere lo stigma ed il pregiudizio nei confronti della malattia mentale.

Nel tempo gli operatori si sono adoperati per attivare contatti con associazioni, enti, amministrazioni comunali, cooperative, gruppi di volontariato, singoli cittadini, al fine di "creare relazioni" come possibile stimolo al benessere sociale della comunità. In questa rete di contatti ed iniziative la Compagnia Teatrale "**FuoriBinario**" è stata parte attiva ed impegnata in prima persona.

Nata da più di quindici anni nell'ambito del D.S.M. è formata da pazienti, volontari, operatori.

Ha prodotto 7 spettacoli in modo autonomo, ha collaborato con Il Teatro Tascabile di Bergamo e con l'Odin Theater di Copenaghen per la realizzazione di uno spettacolo di teatro da strada.

Idea condivisa fra gli operatori dei Servizi è che il TEATRO possa essere utilizzato quale strumento terapeutico-riabilitativo producendo eventi, spettacoli funzionali ad un miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo di un benessere psicologico di chi ne è protagonista in veste di attore.

Teatro quale strumento capace di generare arte, cultura, emozioni e spettacolo, che si pone anche come veicolo divulgativo diretto nella lotta contro lo stigma e nella valorizzazione delle diversità.

In questi anni la Compagnia si è avvalsa della collaborazione di registi, musicisti ed attori professionisti con il duplice obiettivo di creare legami e relazioni con contesti di normalità ed imparare tecniche del "fare teatro" volti alla realizzazione di spettacoli tecnicamente ed emotivamente intensi.